



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segretario regionale Fabio Pagani

Tel. 3930524663 - liguria@polpenuil.it

www.polpenuil-liguria.it

COMUNICATO STAMPA 13 Luglio 2019

GENOVA - Polizia Penitenziaria “Mezzi fatiscenti - Traduzioni detenuti a rischio”

“ Non solo sovraffollamento nelle Carceri italiane, con il suo carico di sofferenza e palese degrado. Da ieri, purtroppo, è anche l'esempio concreto di una situazione logistica caratterizzata dall'assoluta mancanza di mezzi adibiti al trasporto dei detenuti. Questo significa che diversi processi sono a rischio perché potrebbe essere impossibile garantire la presenza dei detenuti nelle aule di giustizia. D'altro canto tempo fa era già successo ”

E' un allarme rosso quello lanciato dal **Segretario Regionale della UIL PA Polizia Penitenziaria, Fabio PAGANI**, nel denunciare lo stato del parco automezzi in dotazione, stavolta è un mezzo che i Poliziotti Penitenziari di Genova Marassi hanno prelevato dal “Parco Automezzi di Milano .

“ Durante il trasporto di due detenuti presso il Tribunale di Milano , detenuti appartenenti al circuito Alta Sicurezza, il mezzo in dotazione agli uomini di Genova Marassi è andato in avaria per un malfunzionamento dell'aria condizionata , Milano è intervenuto consegnando un mezzo obsoleto e sicuramente da rottamare” . Diversi i mezzi da riparare e fermi per indisponibilità di fondi. E' chiaro che in questa situazione si va verso la paralisi e potrebbero saltare molti processi. Non è eresia, quindi, affermare che più di un parco macchine bisogna riferirsi ad un cimitero dei mezzi. Vorrà dire – **sottolinea con ironia PAGANI** – che la Polizia Penitenziaria dovrà industriarsi in maniera diversa ricorrendo al “girotondo a moto perpetuo” degli automezzi e semmai anche con traduzioni a piedi . Ciò testimonia, come più volte denunciato dalla **UIL**, l'inadeguatezza e l'obsolescenza del parco automezzi in dotazione alla Polizia Penitenziaria . La **UIL** torna a criticare la politica economica del Governo in tema di sicurezza - **aggiunge PAGANI** - ogni giorno i politici si attribuiscono meriti che, invece, sono di esclusiva pertinenza delle forze dell'ordine e della magistratura. La verità è che lasciare a piedi i Poliziotti Penitenziari, rendendo concreta la possibilità che

salino processi, non ci pare si possa definire una politica che aiuta la Giustizia e rafforza la sicurezza. In ogni caso – **conclude PAGANI** - nel derby tra SALVINI e BONAFEDE vince con grande scarto il primo. Chissà perché il Ministro degli Interni riesce sempre ad approvvigionarsi di uomini e mezzi, mentre il secondo sguarnisce le frontiere penitenziarie e lascia a piedi i suoi uomini a cui non pagano le missioni, bloccano i contratti e che spesso sono costretti, tra l' altro, ad anticipare le spese per il carburante ”

Fabio PAGANI - 393.0524663